



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

*** COPIA ***

numero 27 del 30-11-2013

SEDUTA: ordinaria - CONVOCAZIONE: prima

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARES ANNO 2013

L'anno duemilatredecim addì trenta del mese di Novembre con inizio alle ore 10:30 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	FERRARI GAETANO	SINDACO	Presente
2	CARTOLANO DOMENICO	ASSESSORE	Presente
3	CAVALLONE FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
4	SANTORIELLO MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Assente
6	GRANATA NICOLA	ASSESSORE	Presente
7	SPOLZINO NICOLA	ASSESSORE	Presente
8	CARRAZZA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente
10	VOCCA BRUNO	CONSIGLIERE	Presente
11	FERRICELLI GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
12	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente
13	ABATE CHECHILE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
14	BORGIA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
15	PALADINO ANGELO	CONSIGLIERE	Assente
16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
17	CAMPIGLIA ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
18	DE MAIO AMEDEO	CONSIGLIERE	Assente
19	LOPARDO ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
20	ALTIERI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
21	FAZIO ANGELO	CONSIGLIERE	Assente

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 9

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale IPPOLITO DOMENICO che provvede alla redazione del presente verbale

Il Presidente introduce l'argomento.

Il SINDACO rappresenta che sono stati apportate correzioni alla bozza di regolamento notificato. Illustra gli emendamenti relativamente agli articoli 8-16-17-21 e 30 specificando che **all'art.8** (Produzione di rifiuti speciali non assimilati) vengono aggiunte le categorie "studi dentistici-lavanderie-tipografie ed altre attività con produzione di rifiuti speciali" , **l'art.16** (Determinazione del numero degli occupanti delle utenze domestiche) comma 3 –lett.a) viene modificato in "soggetto in casa di cura o di riposo", sempre **l'art.16 comma 5** viene modificato in "in caso di utilizzo immobili inferiore a mesi sei soggetto passivo sarà il proprietario"; **all'art.17**(Obbligazione tributaria) –comma 1 viene rettificato il richiamo dall'art.2-comma 2 all'art.4 comma 1; **all'art.21** (Tributo giornaliero)-comma 4-viene modificata la maggiorazione del 20% alla sola quota variabile fino ad un massimo del 100%; **all'art.30** (Verifiche ed accertamenti) –comma 1 viene rettificato il richiamo dall'art.19 all'art.24.Chiede il voto favorevole.

Si dà atto che durante l'intervento del Sindaco è entrato in aula il cons.Galiano Michele ed il numero dei presenti si è elevato a 13.

Il Presidente pone ai voti l'approvazione degli emendamenti proposti ed illustrati dal Sindaco,per cui con voti favorevoli 11 contrari 1 (dichiara di votare contro il cons.Galiano, con l'astensione del consigliere Gallo, su 13 consiglieri presenti e 12 votanti, compreso il Sindaco, gli emendamenti al Regolamento comunale per l'applicazione della TARES vengono approvati.

Non vi sono altri interventi, per cui,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e s.m.i, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

- comma 1 . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni denominata - TARES

- comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- comma 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano

finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- comma 24. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- comma 25. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- comma 35. I comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento. Il tributo e la maggiorazione, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sono versati esclusivamente al comune. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. I comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento. Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine. Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA 1 oppure di TIA 2. Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU o alla TIA 1 oppure alla TIA 2 applicate dal comune nell'anno precedente. In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29. Per l'anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al tributo o alla tariffa di cui al comma 29, alla scadenza delle prime tre rate. L'eventuale conguaglio riferito all'incremento della maggiorazione fino a 0,40 euro è effettuato al momento del pagamento dell'ultima rata. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno.

- **comma 46.** A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2012 cessa l'applicazione della (TARSU/TIA)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

PRESO ATTO che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo **ha effetto dal 1° gennaio 2013**, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO l'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilita' 2013)" il quale stabilisce che, **per l'anno 2013 è differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione** degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267,così come *sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, e' stato acquisito il dovuto parere di regolarita' tecnica e contabile espresso dal Dirigente dell'Area Finanze;*

CON voti favorevoli 11, contrario 1 (dichiara di votare contro il cons.Galiano e l'astensione del cons.Gallo, su 13 consiglieri presenti e 12 votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

D E L I B E R A

di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- 1) di approvare il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", nella sua stesura definitiva con le modificazioni apportate a seguito degli emendamenti come in premessa illustrati,che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- 3) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Parere di regolarita' tecnica e contabile.

Il sottoscritto Puglia Nicola, Dirigente dell'area finanze, ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL n.267 del 18/8/2000 esprime il proprio parere in ordine alla regolarita' tecnica e contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li 12/11/2013

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to Dr.Puglia Nicola

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO IPPOLITO DOMENICO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 13/12/2013

Il Segretario Comunale
F.TO IPPOLITO DOMENICO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO. ****

Li, 13/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li, _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
